

**ENTE: COMUNE POLIA**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO**

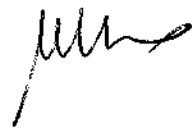
**PARTE SALARIALE ANNO 2017**



L'anno duemiladiciassette il giorno 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 10.00 nella Sede dell'Amministrazione Comunale di Polia, si è riunita la Delegazione trattante dell'Ente, come di seguito composta:

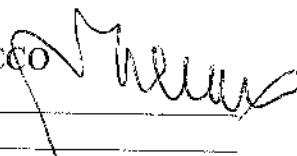
**PARTE PUBBLICA:**

- 1. D'URZO PIETRO      SEGRETARIO GENERALE - Presidente;
- 2. \_\_\_\_\_ - Componente;
- 3. \_\_\_\_\_ - “
- 4. \_\_\_\_\_ - “
- 5. \_\_\_\_\_ - “
- 6. \_\_\_\_\_ - “



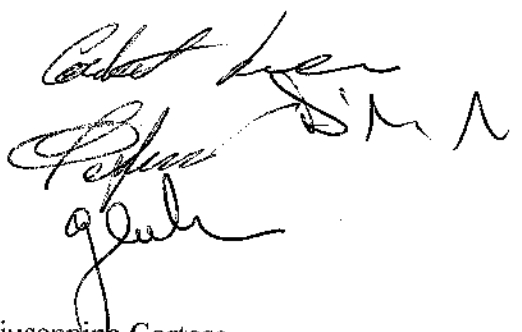
**PARTE SINDACALE:**

Per la RSU:

- 1. TAVANO ROCCO 
- 2. \_\_\_\_\_
- 3. \_\_\_\_\_
- 4. \_\_\_\_\_
- 5. \_\_\_\_\_
- 6. \_\_\_\_\_
- 7. \_\_\_\_\_
- 8. \_\_\_\_\_
- 9. \_\_\_\_\_
- 10. \_\_\_\_\_
- 11. \_\_\_\_\_
- 12. \_\_\_\_\_

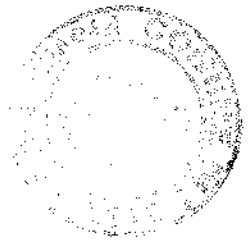
Per le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL:

- 1. CGIL – FP      CONTARTESE LUCIANO
- 2. CISL – FPS      D'ALOI ANTONINO
- 3. UIL – FPL      PAFUMI DOMENICO
- 4. CISAL      \_\_\_\_\_
- 5. DICCAP      \_\_\_\_\_
- 6. UGL      \_\_\_\_\_



Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dipendente Giuseppina Cortese

Le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale constatata la regolare costituzione, previa convocazione delle OO.SS. in data 20.11.2017 prot.n. 3908 nel confermare la parte normativa inerente il quadriennio 2006/2009 per l'anno 2017, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n.40 del 20.11.2017 che ha autorizzato la stipula definitiva del contratto decentrato integrativo procedono alla relativa sottoscrizione secondo quanto appresso specificato:



# PARTE SALARIALE 2017

## Art. 1 Risorse per la contrattazione decentrata

1. Per l'anno 2017 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'ex art. 15 del CCNL dell'1 4 1999, così come modificato e integrato dal CCNL del 5.10 2001 e dal CCDI del 22.1. 2004, e dal CCNL del 11.4.2008 e dell'ultimo CCNL vigente quantificate dall'Ente in €. 5.423,00, sono ripartite per le voci aggregate di spesa così come riportato nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente.

## Art. 2 Utilizzo delle risorse

1. Per l'anno 2017 le risorse di cui al precedente articolo sono utilizzate per le finalità specificate negli articoli successivi e per gli importi indicati nell'allegato "B", allegato al presente per farne parte integrante e sostanziale.

## Art. 3 Indennità organizzazione del lavoro

1. Per l'anno 2017, un fondo di €. 360,00, retribuisce le indennità previste dall'ex art. 17 – comma 2 , lettera d) e f) e i), (turno , rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno, specifiche responsabilità), del CCNL 1998/2001, così come integrato dal CCNL del 14.09.2000, dal CCNL del 05.10.2001 e dal CCNL del 22.01.2004 e dal CCNL 11.4.2008.

- le suddette indennità vengono specificate come di seguito:

a) **TURNO:** non viene prevista l'applicazione dell'istituto e quindi non viene fissata alcuna indennità.

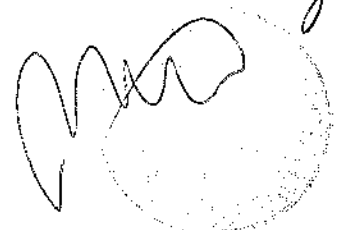
b) **RISCHIO € 360,00**

1. L'indennità di rischio , quantificata in €. 30.00 mensili e per 12 mensilità, viene corrisposta ai dipendenti che prestano attività lavorativa caratterizzata da esposizione diretta e continuata a rischi pregiudizievoli per la propria salute e l'integrità personale ancorché in ambienti e in condizioni di lavoro, indipendentemente dal profilo professionale posseduto dal dipendente, che fanno emergere la particolare esposizione nociva per la salute del dipendente

2. Per il personale a tempo parziale l'indennità è ridotta proporzionalmente alla durata della prestazione lavorativa.

3. Vengono individuati i seguenti profili:

a) Cat. B n.1 Esecutore part-time 35 ore addetto servizi cimiteriali



f) ATTIVITA' DISAGIATE € 0

1. Compensare tutte quelle attività caratterizzate da condizioni di particolare scomodità, assenza di comfort, esposizione ad agenti atmosferici, chimici, fisici e biologici anche in assenza di adeguati mezzi di protezione individuale - oppure quelle attività dove la pressione dell'utenza è tale da non consentire l'autonoma gestione dei ritmi di lavoro (particolare articolazione orario di lavoro) regolarizzazione accesso utenza - condizioni climatiche avverse- particolare tipologia di prestazione fornita - modalità di esecuzione delle prestazioni particolarmente gravose - utilizzo strumenti, attrezzature, apparecchiature di utilizzo disagiata - esercizio di funzioni che presentano, per la tipologia e natura, oggettivi elementi di particolare onerosità, per l'ambiente di svolgimento, costrizione delle funzioni, oggetto specifico della prestazione prestazioni usuranti psichicamente e/o fisicamente- prestazioni rese con scadenza periodiche e cicliche irrinunciabili- prestazioni rese con frequenti spostamenti sul territorio).

2. Per l'anno 2017 non vengono individuati i seguenti profili professionali per l'attribuzione di indennità disagio.:

g). REPERIBILITA' € 0

L'indennità di reperibilità spetta al personale inserito in turni di reperibilità ed è disciplinata dall'art.23 CCNL 14.9.2000 così come integrato dall'art.11 e dalla dichiarazione congiunta n.12 del CCNL 5.10.2001. Tale indennità viene corrisposta previa attestazione del dirigente o responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa con conseguente carico di responsabilità nel limite massimo di euro 300,00 per ogni settore individuato.

h) INDENNITA' DI RESPONSABILITA' € 2.000,00

1.L'indennità di responsabilità compensa l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3 del CCNL del 31-3-1999, e della categoria D non incluso nell'area delle posizioni organizzative.

2. Per il personale a tempo parziale l'indennità è ridotta proporzionalmente alla durata della prestazione lavorativa.

3. il valore del compenso annuo per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per un massimo di 2.500 euro;

4. La corresponsione dell'indennità viene riconosciuta al personale delle categorie B, C e D che svolge le funzioni di particolare responsabilità quali le seguenti fattispecie:

- Responsabilità di apposizione parere di regolarità tecnica sulle proposte deliberative;
- Responsabilità di preposizione a commissioni di concorso;
- Responsabilità di preposizione a commissioni di gara;
- Responsabilità di conduzioni di gruppi di lavoro ( non solo di coordinamento di personale);
- Responsabilità di conseguimento di obiettivi/risultati specifici;
- Responsabilità di realizzazione di programmi/piani di attività;
- Responsabilità di istruttorie particolarmente complesse;
- Responsabilità di sistemi relazionali complessi;
- Responsabilità di preposizione a strutture complesse/strategiche;
- Responsabilità di gestione di risorse;

- Responsabilità di attività sostitutiva;
- Responsabilità di attività di procedimento assegnato ai sensi della legge 241/90;
- Responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di alta specializzazione;
- Responsabilità di elaborazioni decisionali di rilevanza anche con effetti interni;
- Responsabilità di elaborazione di pareri anche con effetti esterni;
- Responsabilità di concorso decisionale.

3. L'indennità viene liquidata, con determinazione, in relazione ai criteri sopra specificati e nelle seguenti misure:

- personale appartenente alla categoria D € \_\_\_\_\_ per N. \_\_\_\_\_ unità;
- personale appartenente alla categoria C € 1.200,00 per N.1 unità;
- personale appartenente alla categoria B € 400,00 annue da ripartire in proporzione alla durata del lavoro settimanale part-time : per N. 2 unità per un totale di euro 800,00

4. Viene, altresì, istituita una indennità di responsabilità annua di 300 euro max in applicazione della previsione del comma 2 dell'art. 36 del CCNL 22.1.2004, a favore del personale appartenente alla categoria B, C e D e formalmente investito delle funzioni di seguito specificate:

- a. personale rivestente la qualifica di ufficiale di stato civile: n.-- unità € 0 annua da ripartire in proporzione alla durata del lavoro settimanale part-time: n. -- unità : euro 0
- b. personale rivestente la qualifica di ufficiale di anagrafe: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna;
- c. personale rivestente la qualifica di ufficiale elettorale: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna;
- d. personale rivestente la qualifica di messo notificatore con funzioni di ufficiale giudiziario: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna;
- e. personale rivestente la qualifica di responsabile dei tributi: n. \_\_\_\_\_ unità, €. == ciascuna;
- f. personale con compiti di responsabilità affidati quali archivisti informatici: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna;
- g. personale addetto all'URP: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna;
- h. personale addetto ai servizi di protezione civile: n. \_\_\_ unità, € \_\_\_\_\_ ciascuna.

Quest'ultima indennità di specifiche responsabilità non è cumulabile con la precedente indennità di responsabilità per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

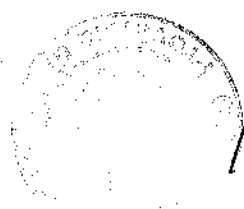
L'indennità per "specifiche responsabilità" è cumulabile con l'indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità solo in presenza di un altro incarico diverso di quelli indicati al precedente punto 4..

Il compenso per "specifiche responsabilità" può essere corrisposto allo stesso lavoratore per più di una volta in presenza di diverse legittime ipotesi tra quelle indicate al comma 2 dell'art. 36 del CCNL 2002/2005.

Il compenso per "l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità" (lett.f)-comma 2 art.17 CCNL 1.4.99) e quello per "specifiche responsabilità" (comma 2 art.36 CCNL 22.1.04), cumulato, comunque, non può superare il valore massimo di 2.000 euro.

i) ATTIVITA' SPECIFICHE €. ==

1. Ai dipendenti coinvolti in attività derivanti da specifiche norme di legge (Merloni - Tributi - Notifiche - ecc.) sono assegnati proventi particolari derivanti da tali attività, nel rispetto esclusivo di appositi regolamenti preventivamente concertati con le OO. SS. e comunque suddivisi secondo la tipologia di provenienza delle diverse risorse.



## Art. 4 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

1. Per l'anno 2017 viene previsto una risorsa pari al 50% del personale in servizio (n.6 ) per un importo di euro 2.266,00 da destinare a progressione economica orizzontale delle seguenti categorie e unità:

- Categoria D, n.2 unità;
- Categoria C, n. = unità;
- Categoria B, n. == unità;
- Categoria A, n. = unità;

In ogni caso si confermano i criteri già vigenti negli anni passati da valere per il futuro nel caso di eventuale attribuzione di P.E.O, adeguati al nuovo CCNL del 11.4.2008.

2. Il beneficio economico conseguente al passaggio nella posizione economica orizzontale successiva (art. 17 – comma 2 – lettera b – CCNL 01.04.1999), viene attribuito sulla base della valutazione dei risultati, effettuata dal Dirigente e per questo dal Segretario comunale o Segretario generale o Direttore generale, se presente, al termine dell'anno secondo criteri previsti dal vigente contratto.

3. Le parti convengono di individuare nelle schede D1, D2 e D3, parte integrante del CCDI, i criteri a cui fare riferimento, la loro pesatura, le definizioni e le modalità di attribuzione per la progressione economica orizzontale, sulla base dei criteri previsti dell'art. 5 – comma 2 – lett. a), b), c), e d) del CCNL del 31.03.1999 e CCNL 11.4.2008.

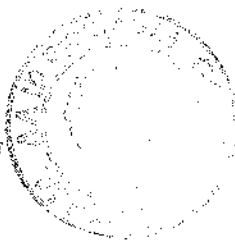
4. La valutazione, elemento essenziale per la progressione di carriera interna alle categorie, di esclusiva competenza del Dirigente, è effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo, mediante elaborazione di schede individuali, di cui una copia è conservata da ciascun Dirigente interessato ai fini della legge 241/90 e nel rispetto della legge 675/96, e contestualmente è consegnata o trasmessa a ciascun dipendente ed al Servizio del Personale. Le valutazioni sulle prestazioni e sui risultati dei dipendenti sono soggette a contraddittorio con il Dirigente del Settore. Nel contraddittorio il dipendente può farsi assistere dalla propria O.S. o da un procuratore legale.

5. Ai fini della posizione economica orizzontale sono utilmente collocati i dipendenti che, con la schede di cui al comma 4°, hanno ottenuto una valutazione complessivamente non inferiore a 70/100. Nel caso di parità di punteggio tra più dipendenti verrà data precedenza al più giovane di età.

La nuova posizione economica ha effetto e decorrenza dal primo gennaio dell'anno 2018.

6. L'eventuale mancata programmazione dell'aggiornamento e formazione professionale da parte dell'Ente comporta esclusione dei criteri di valutazione previsti nelle tabelle di valutazione D1, D2 e D3. Pertanto il punteggio minimo per il conseguimento della P.E.O. successiva a quella posseduta è rispettivamente per la tabella D1 67/97, per la tabella D2 40/70 E per la tabella D3 60/90.

6



## Art. 5 Performance organizzativa e individuale

1. Le risorse legate all'incentivazione della performance organizzativa e individuale per l'anno 2017 ammontano ad € 777,00 comprese le economie di gestione del fondo e saranno destinate ad incentivare la performance collettiva, in conformità agli obiettivi previsti nel piano risorse obiettivi o negli analoghi strumenti di programmazione dell'Ente, e ai risultati effettivi conseguiti, secondo i criteri previsti dal precedente contratto decentrato e nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti e assegnando a ogni settore le risorse secondo i criteri appresso indicati:

a) il numero dei dipendenti dell'Ente con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso;

- il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

CATEGORIA	PARAMETRO
CATEGORIA A	1
CATEGORIA B	" 1,10
CATEGORIA C	" 1,20
CATEGORIA D	" 1,30

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati.

b) le risorse destinate alla performance organizzativa e individuale sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;

c) tale importo unitario è infine moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse assegnate a ciascun settore.

2. Le risorse per compensare la performance di ogni settore e la valutazione delle prestazioni individuali sono ripartite tra il relativo personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati.

3. Il grado di raggiungimento degli obiettivi e programmi è verificato dai dirigenti e dal nucleo di valutazione istituito e nel rispetto del sistema di misurazione vigente nell'Ente.

4. Alla performance organizzativa è destinato il 50% delle risorse di cui al presente articolo mentre il restante 50% è erogato in base alla valutazione dei comportamenti professionali attesi effettuata dal responsabile servizio previa compilazione delle schede finali di valutazione secondo il sistema di misurazione della valutazione vigente nell'Ente.

5. La distribuzione avviene proporzionalmente alle risorse preventivamente assegnate ad ogni settore e al punteggio ottenuto da ciascun dipendente, entro il 28/2 di ogni anno.

## Art. 6 SVILUPPO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

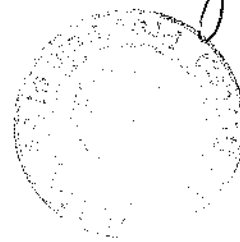
1. L'Amministrazione impegna per la formazione del personale dipendente, per l'anno 2017, oltre a eventuali residui anni precedenti, la somma di € 500

2. L'Amministrazione si impegna a realizzare coerentemente con le proprie strategie e i propri obiettivi, la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione del personale dipendente, favorendo l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze presenti tra il personale.

Letto, confermato e sottoscritto.



7



ALL A

Scheda costituzione risorse decentrate anno 2017

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 e aggiornate con il CCNL 9 maggio 2006, con il CCNL 11 aprile 2008 e con il CCNL 31 luglio 2009**

Fonte	Descrizione origine risorse	Importo
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	Totale delle risorse di natura stabile al 22.01 2004	7.000,00
ART. 4 C. 1	Incremento pari al 1,1% monte salari 1999	6.252,00
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	Incremento per aumento valori della posizione economica rispetto a contratti precedenti	
	Ulteriore attivazione nuovi servizi con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 2	Importo RIA e assegni <i>ad personam</i> per il personale cessato dal 1/1/2000	

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004**

CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	Importo pari al 0,62% monte salari anno 01 esclusa dirigenza	3.188,00
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	Ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	1.286,00
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	Ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006**

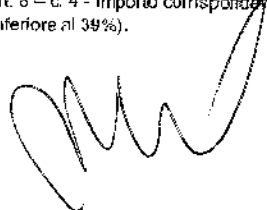


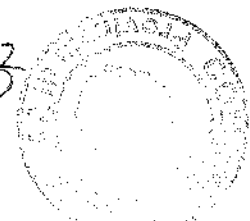

CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)	
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato .....)	
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)	

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 5, comma 2 del CCNL 11 aprile 2008<sup>5</sup>**

CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 2 <sup>6</sup>	Importo corrispondente allo 0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza, se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 39%	
<b>TOTALE risorse stabili</b>		17.726,00

<sup>5</sup> Non possono prevedere gli incrementi gli Enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

<sup>6</sup> Per i Comuni di aree metropolitane, di cui all'articolo 22 del D.Lgs. n. 267/2000, è consentito anche l'applicazione del comma 4 (CCNL 11 aprile 2008 art. 8 - c. 4 - Importo corrispondente allo 0,9% monte salari 2005 esclusa la dirigenza, se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti uguale o inferiore al 39%).

**Risorse decentrate variabili ai sensi art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004**  
 (collegamento al CCNL 1° aprile 1999 - 14 settembre 2000 e 8 ottobre 2001)  
 e aggiornate con il CCNL 9 maggio 2006, con il CCNL 11 aprile 2008 e con il CCNL 31 luglio 2009

fonte	descrizione origine risorse	importo
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "d"	quota risorse da contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	
(CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 4)	quota risorse da convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi	
	quota risorse da contributi utenza per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti non su diritti fondamentali	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "e"	economie trasformazione rapporto di lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge <sup>7</sup>	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "k"	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT)	
	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo progettazioni ex Merloni)	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	ulteriori risorse per effetti applicativi rimborsi spese nei processi tributari	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1-lett. "m" (su art. 14)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2 (vedi c. 3 - c. 4)	eventuale integrazione risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1,2% su base annua monte salari 97	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività e accrescimento di quelle esistenti non correlati all'aumento dotazione organica	
CCNL 14/09/00 art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	

Risorse decentrate variabili ai sensi art. 4, comma del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 5/05/06 art. 4 - c. 2	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8) <i>Oppure</i> Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. > 25% (rispetto del comma 7 e 8)	

Risorse decentrate variabili ai sensi art. 8, comma 3 del CCNL 11 aprile 2005 <sup>8</sup>		
CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 3	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2005 esclusa dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti tra il 25% e il 32%	
CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 3	Incremento fino al massimo dello 0,9% monte salari 2005 esclusa dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 25%	

Somme non spese o non attribuite nell'esercizio di riferimento		
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 5	Somme non spese o non attribuite nell'esercizio di riferimento (art. 17, c. 5 CCNL 1/4/99)	0,00
<b>TOTALE risorse variabili</b>		<b>0</b>

<sup>7</sup> Voce riportata solo per memoria: a decorrere dal 2009 è pari a zero.

<sup>8</sup> Non possono prevedere gli incrementi gli Enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

*glu*

Risorse decentrate variabili ai sensi art. 9, comma 2, del CCNL 31 luglio 2009<sup>9</sup>

**TOTALE FONDO** 17.726,00

Eventuali decurtazione del fondo		
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010	Limite fondo 2014	17.726,00
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010	Riduzione proporzionale al personale in servizio	0
<b>TOTALE</b>		<b>17.726,00</b>

**FONDO P.E.O.**  
**CONTENUTO**

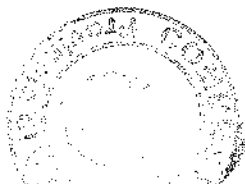
Risorse contrattate per progressione economica orizzontale	3.302,00
Risorse rivenienti dagli scostamenti dei rinnovi contrattuali	
<b>TOTALE</b>	<b>3.302,00</b>

**FONDO INDENNITA' DI COMPARTO**  
**CONTENUTO**

Art. 33, C.4 lett b) e c) del CCNL 22/01/2004	Risorse prelevate dal Fondo per Indennità di Comparto	10.022,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.022,00</b>

FONDO ANNO 2017	4.402,00
ECONOMIE ANNO 2016	1.021,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.423,00</b>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Cortese



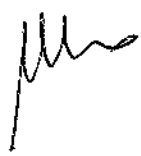

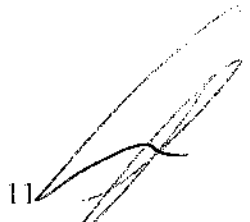


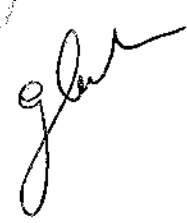

*Giuseppina Cortese*

<sup>9</sup> Voce riportata solo per memoria. L'incremento, di natura variabile, era possibile solo per il 2009. Si veda anche articolo 9 comma 4 del D.L. n. 78/2010 con riferimento al contenimento degli incrementi del CCNL 2008/2009 nel limite del 3,2%.

*[Handwritten signatures and initials]*

## ALLEGATO B DESTINAZIONE DEL FONDO 2017

Fondi	importo
Performance	€. 777,00
Progressione economica	€. 2.266,00
Retribuzione di posizione e risultato per titolari di P. O. e alte professionalità	€.
Organizzazione del lavoro:	
disagio	€. 0,00
rischio	€. 360,00
turni, reperibilità, orario notturno, festivo e festivo notturno	€.
disagio, maneggio valori, video terminali	€.
particolari responsabilità cat. B, C e D non titolare di P.O.	€. 2.000,00
indennità per specifiche responsabilità	€. 0,00
<b>Totale importi ( A )</b>	<b>€. 4.402,00</b>
<b>Economic (B)</b>	<b>E. 1.021,00</b>
<b>Totale fondo anno 2017( A + B)</b>	<b>€ 5.423,00</b>

LA R. S. U.

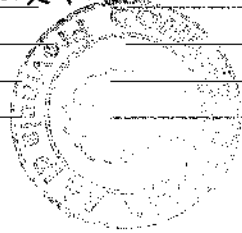
LE OO. SS.

LA PARTE PUBBLICA

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures and initials: "C. B. L.", "V. L. F. P.", "S. M. A.", "C. S. L. F. P."]*

*[Handwritten signature]*



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*